

GIANLUCA CURTI presenta una produzione MINERVA PICTURES GROUP in collaborazione con RAI CINEMA

FABRIZIO
FERRACANE

GIORGIO
PANARIELLO

THOMAS
TRABACCHI

E CON

ISABELLA
FERRARI

LORENZO
BARONE

IRENE
CASAGRANDE

regia di **MIMMO
CALOPRESTI**

UNO PER TUTTI

DAL 26 NOVEMBRE AL CINEMA

GIANLUCA CURTI presenta una produzione MINERVA PICTURES GROUP in collaborazione con RAI CINEMA
UNO PER TUTTI film di MIMMO CALOPRESTI con FABRIZIO FERRACANE, GIORGIO PANARIELLO, THOMAS TRABACCHI e con ISABELLA FERRARI, LORENZO BARONE, IRENE CASAGRANDE
sceneggiatura VIRGINIA VANEGLO, costumi NICOLETTA ERIOLE, montaggio VALERIO QUINTARELLI, direzione di fotografia MARCO SPOLITINI, musiche originali MAX CASACCI
produttore GIANLUCA CURTI per MINERVA PICTURES GROUP in collaborazione con RAI CINEMA con il contributo di FIDUCIA VENEZIA COLLA FILM COMMUNICATION REGIONE LIGURIA - IMBACT
in associazione con MAKING CLASSIC. L'editore è SPEDITE ALLENDI MINIMO REMANCO DI GAETANO ZAVATTEH - SETTEMBRE 2018 REGIA MIMMO CALOPRESTI

Minerva Pictures  Rai Cinema    

Quel momento che li ha legati per sempre



presenta una produzione



Minerva Pictures

in collaborazione con



UNO PER TUTTI

regia di **MIMMO CALOPRESTI**

con **Fabrizio Ferracane, Giorgio Panariello, Thomas Trabacchi**

e con **Isabella Ferrari**

Liberamente ispirato all'omonimo romanzo di Gaetano Savatteri – Sellerio 2008

DAL 26 NOVEMBRE AL CINEMA

Opera realizzata con il sostegno di



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo



un film prodotto da **Gianluca Curti**

Ufficio stampa

Anna Rita Peritore

m. 348 3419167 – t. 06 3242343

annarita.peritore@yahoo.it

www.annaritaperitore.it

Ufficio stampa Web

Silvia Palermo

Made in com

m. 339.5028904

silvia@madeincom.it

CAST ARTISTICO

Gil
Vinz
Saro
Eloisa
Teo
Greta

Fabrizio Ferracane
Giorgio Panariello
Thomas Trabacchi
Isabella Ferrari
Lorenzo Barone
Irene Casagrande

CAST TECNICO

Sceneggiatura
Fotografia
Aiuto regia
Organizzatore generale
Direttore di produzione
Casting
Scenografia
Costumi
Montaggio
Supervisione al montaggio
Produttore
In collaborazione con
Produttore esecutivo

Monica Zapelli e Mimmo Calopresti
Stefano Falivene
Enzo Russo
Angelo Zemella
Alessandro Coleschi
Galaxia
Virginia Vianello
Nicoletta Ercole
Valerio Quintarelli
Marco Spoletini
Gianluca Curti per Minerva Pictures Group
Rai Cinema
Minerva Film

Paese
Anno
Formato
Durata

Italia
2015
DCP
85 minuti

Distribuzione

MICROCINEMA DISTRIBUZIONE
Via Nomentana 251, Roma
Tel. 06 64760273
www.microcinema.eu

Uscita

26 novembre 2015

SINOSI

Un ragazzo di buona famiglia riduce in fin di vita un suo coetaneo, che ora lotta tra la vita e la morte, e per questo finisce in prigione. Così, un cerchio che si era rotto molti anni prima, ora si riapre improvvisamente.

Un'azione che riunisce, dopo trent'anni di lontananza, tre persone chiamate a saldare i conti con il proprio passato, inchiodate alle proprie responsabilità dal padre del giovane indagato, che presenta il conto ai suoi (ex) amici.

Nessuno di loro potrebbe condurre una vita tranquilla, senza il suo sacrificio di trent'anni prima. In una Trieste affascinante e misteriosa, i tre amici si ritrovano perseguitati da un episodio della loro infanzia e dallo spettro di un'amicizia tradita, indecisi se fare la cosa giusta o aiutare chi, un tempo, li ha salvati.

Storie che formano un puzzle enigmatico, dove la vita delle persone può cambiare da un momento all'altro, a partire da un evento che ha legato per sempre i loro destini.

Uno per tutti è un noir coinvolgente che descrive i segreti più oscuri dei protagonisti e li illumina di speranza e di perdono.

NOTE DI REGIA

Il film è scritto partendo da un plot molto classico del cinema internazionale, un fatto del passato che si ripresenta ai suoi protagonisti ora adulti.

Quei ragazzini, tutti provenienti da famiglie immigrate al nord negli anni '70, che trovavano nella banda di quartiere il loro momento aggregante per riuscire ad affrontare la vita di comunità e il rapporto con gli adulti.

In un primo momento, tutta la parte che riguardava la loro infanzia e la vita delle loro famiglie al nord era sviluppata come una vera epopea dell'immigrazione e degli anni d'oro del boom economico. Ma l'impossibilità di raccontare quel passato degli anni '70, con un budget produttivo limitato, mi ha portato a riconsiderare quell'impatto narrativo.

Ho scelto, quindi, di raccontare solo la parte centrale che riguarda l'avvenimento principale della loro esistenza: un gioco stupido, ispirato ad un film di successo di quegli anni, *Il Cacciatore*, finito tragicamente.

Quel momento ha cambiato le loro esistenze e probabilmente li ha legati per sempre.

Gil, il capo del gruppo, che da solo si era assunto la responsabilità di quella bravata, oggi chiede l'aiuto dei suoi vecchi amici per salvare Teo, suo figlio.

Il loro legame resisterà a questa richiesta drammatica? Faranno la scelta giusta anche per quel riguarda la vita di Teo, giovane e ancora immaturo?

Il senso di responsabilità è il tema centrale di questo mio film.

Tratto dall'omonimo romanzo di Gaetano Savatteri, la storia è stata riadattata a Trieste, una città che insieme al grande fascino del passato mantiene ancora una struttura industriale, che la rende operosa e ricca di contraddizioni: un paesaggio sentimentale dell'infanzia, quindi il luogo adatto per un racconto tra passato e presente.

La scelta di girare, per la prima volta, un film in digitale e non in pellicola è scaturita da un lungo lavoro di ricerca con il direttore della fotografia, per individuare una macchina con una profondità di campo necessaria al racconto visivo del film. La mia scelta stilistica è stata quella di costruire un film veloce, come è veloce la vita dei nostri protagonisti, e la velocità con cui devono prendere le loro decisioni.

Mimmo Calopresti.

FABRIZIO FERRACANE (GiI)



Nasce a Palermo il 13 luglio 1975. Si forma artisticamente alla scuola di teatro "Teatès" di Palermo. Conseguito il diploma nel '98, diviene un assiduo frequentatore di numerosi laboratori teatrali come quello di Riccardo Caporossi, Franco Scaldati, Laila Tabel, Mimmo Cuticchio, Marco Martinelli, Giuliano Vasilicò, Pierpaolo Sepe, Massimiliano Civica, Emma Dante, Claudio Collovà, Danio Manfredini, Arturo Cirillo, Davide Iodice, Stefania De Santis.

A seguito di tale ricca formazione si rende molto attivo nel teatro e nel 2004 fonda "TeatrUsica" e mette in scena *Ora va Meglio*, *Sutta Scupa*, e *W Niatrì* partecipando a numerosi festival nazionali e internazionali. *Sutta Scupa* realizzato e nato con Giuseppe Massa e montato nella struttura dell'Ex

Carcere di Palermo, racconta la precarietà lavorativa ed esistenziale di due giovani del nostro tempo. *Sutta Scupa* è stato ospitato a Roma presso il centro "Rialto Sant'Ambrogio", al "Festival delle Colline Torinesi", al "Festival di Strasburgo", al "Teatro Elicantropo" di Napoli al "Piccolo Teatro" di Milano. *W Niatrì* nato insieme alla collaborazione con Linda Dalisi, Michele Riondino e Daniele Pilli ha debuttato nel 2009 al "Napoli Teatro Festival Italia".

Nel 2009 nasce la Compagnia Marino-Ferracane. I due artisti inaugurano la collaborazione con lo spettacolo *Ferrovicchio* incontrandosi su un teatro che focalizza sul mondo dell'emarginazione e del disagio psichico.

Lo spettacolo è stato finalista nel 2010 al premio "DANTE CAPPELLETTI" dove ha ricevuto la Menzione della giuria e Premio della giuria popolare.

Dopo vengono messi in scena *Orapronobis* e *La Malafesta* sempre scritti da Rino Marino. Molto attivo in televisione dal 2007 tra i molti lavori *Il capo dei capi* regia di Enzo Monteleone e *Alexiis Sweet*, *Il segreto dell'acqua* di De Maria, *Squadra antimafia 2* di Catena e Martelli.

Nel 2014 il film di Francesco Munzi, *Anime nere* (presentato in concorso al Festival del Cinema di Venezia 71 e vincitore di nove David di Donatello 2015 tra cui quello per il Miglior film), vede Ferracane protagonista. La sua interpretazione rivela tutta la sapienza di un grande attore partito dal teatro, gli vengono assegnati, per questo, il "Premio Efebo d'oro" ed il "Premio Omero".

Lo sceglie Calopresti per il suo ultimo film *Uno per tutti* tratto dal romanzo di Gaetano Savatteri al fianco di Isabella Ferrari, Thomas Trabacchi e Giorgio Panariello. A metà febbraio 2015 torna in teatro con un testo di Claudio Fava *92 Falcone e Borsellino vent'anni dopo* con Filippo Dini e Giovanni Moschella per la regia di Marcello Cotugno. In teatro affronta la problematica delle donne rumene schiavizzate che lavorano nelle serre nel territorio di Vittoria (in provincia di Ragusa) con *Sera Biserica*, scritto e

diretto da Giacomo Guarneri, prodotto dal Teatro di Vittoria in collaborazione con Santa Briganti e la Pentola Nera, debutta a maggio 2015 a Vittoria.

In TV torna a lavorare per la Rai nella serie *Lampedusa* con la regia di Marco Pontecorvo e subito dopo interpreta Umberto Sorino nel film TV Rai dal titolo *Felicia Impastato* per la regia di Gianfranco Albano con Lunetta Savino. Nel 2016 altri due progetti teatrali lo vedranno impegnato, uno per la regia di Gianluca Merolli con un testo di G. Lorca *Yerma* con debutto al teatro Vascello a Roma e l'altro lo vedrà diretto da Antonietta De Lillo con lo spettacolo dal titolo *Let's Go*. È la storia di Luca Musella, noto fotografo napoletano, che ha curato le copertine di importanti giornali come L'Espresso o Panorama, poi caduto in rovina. Il debutto sarà anche questa volta a Roma nel febbraio 2016.

GIORGIO PANARIELLO (Vinz)



Nato a Firenze ma versiliese di adozione, Giorgio Panariello inizia la sua carriera nelle tv private toscane a fianco di Carlo Conti.

Nel 1997 debutta, con grande successo, al Teatro Parioli di Roma con il one-man show *Boati di silenzio*. Sempre nello stesso anno recita nel primo film di Umberto Marino, *Finalmente soli*, e nel 1999 scrive e dirige il suo primo film, *Bagnomaria*, scritto a sei mani con i padri della commedia brillante italiana, Bernardi e Benvenuti. Nel 2000 esce *Al momento giusto*, scritto insieme a Carlo Pistarino. Nello stesso anno, al comico toscano viene affidato *Torno sabato*, varietà in prima serata su Rai Uno. Legato alla Lotteria Italia 2003/2004 sarà invece

l'impegno televisivo del sabato *Torno sabato...e tre*, che lo consacra campione di ascolti.

Nell'estate 2004 si presenta al suo pubblico con *Giorgio in scena*, e in seguito è la volta del programma televisivo *Ma il cielo è sempre più blu*, in prima serata su Rai Uno. Nel 2005, per la prima volta interpreta un ruolo drammatico al fianco di Sabrina Ferilli in *Matilde*, fiction in onda su Rai Uno. Il Natale 2005 è segnato dal ritorno di Panariello al cinema con il film campione di incassi *Ti amo in tutte le lingue del mondo* di Leonardo Pieraccioni. Nel 2006 conduce il Festival di Sanremo. Nel 2007 escono due film di cui Giorgio è protagonista: *Notte prima degli esami - oggi* e *SMS - sotto mentite spoglie*, diretto da Vincenzo Salemme. Nel 2008 esce *No problem* di Vincenzo Salemme. Nel Marzo 2009 esce nelle sale il film *I mostri oggi*, diretto da Enrico Oldoini e nel Settembre 2010 *Sharm El Sheikh - Un'estate indimenticabile*, per la regia di Fabrizio Giordani. Altro grande impegno cinematografico è il prequel del film *Amici miei - Come tutto ebbe inizio*, al quale segue *Natale in Sud Africa* di Neri Parenti. A Natale 2013 è tra i protagonisti di *Un fantastico viavai* di Leonardo Pieraccioni, mentre nella primavera 2014 l'attore recita nel cortometraggio diretto da Mimmo Calopresti *Equilibri precari*.

THOMAS TRABACCHI (Saro)



Attore poliedrico che riesce ad interpretare con magistrale sapienza ruoli drammatici e più leggeri. Lo ricordiamo accanto a Fabio Volo ne *La febbre*, *Ora o mai più* di Lucio Pellegrini, e in *Caso mai* di Alessandro D'Alatri. L'unico attore italiano a recitare accanto a Dustin Hoffman in *La versione di Barney* tratto dall'omonimo libro. Cristina Comencini lo ha voluto come co-protagonista in *Quando la notte*, film presentato alla Mostra del Cinema di Venezia. Lo abbiamo visto in *Boris-Il film* e tra i suoi lavori più interessanti possiamo citare anche la partecipazione nel film *Liberi di giocare* di Francesco Miccichè e *Romanzo di una strage* di Marco Tullio Giordana.

Sul piccolo schermo lo abbiamo visto recentemente nel tv movie *La strada dritta* di Carmine Elia in onda su Raiuno; *Il sogno del maratoneta* miniserie tv di due puntate per la regia di Leone Pompucci; *Helena e Glory* per la regia di Marco Pontecorvo, puntata che fa parte della serie *Mai per amore*; per proseguire poi con *Mr Ignis*, *Altri tempi*, *C'era una volta la città dei matti*, *L'assalto*. Molto importanti nella carriera dell'attore sono *Il cielo è sempre più blu* ispirato alla vita di Rino Gaetano, la serie *Quo vadis baby?* e *Medicina Generale 2*.

ISABELLA FERRARI (Eloisa)



Isabella Ferrari nasce a Ponte dell'Oglio, in provincia di Piacenza. Dopo gli studi di danza classica e l'esperienza televisiva con Gianni Boncompagni, il regista Carlo Vanzina la sceglie per il ruolo di Selvaggia nel film *Sapore di mare*, un successo talmente grande che segna la prima parte della sua carriera.

Nel 1995, alla sua prima partecipazione alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, vince la Coppa Volpi come miglior attrice non protagonista per il film *Romanzo di un giovane povero* di Ettore Scola. La consacrazione al festival inaugura una nuova fase della sua carriera. Tra gli autori del panorama cinematografico italiano con i quali ha lavorato, figurano Carlo Mazzacurati per *La lingua del santo* (2000), Michele Soavi con *Arrivederci amore, ciao* (2006), Ferzan Ozpetek per *Saturno contro* (2006) e con *Un giorno perfetto* (2008). Grazie alla sua interpretazione in quest'ultimo titolo vince il Premio Pasinetti alla Mostra Internazionale d'Arte cinematografica di Venezia come miglior attrice. Ha lavorato inoltre con Antonello Grimaldi in *Caos calmo* con Nanni Moretti (2008), Pappi Corsicato ne *Il seme della discordia* (2008), Enzo Monteleone in *Due Partite* (2009), Paolo Franchi in *E la chiamano estate* (2012), film grazie al quale vince il Marc'Aurelio d'argento al Festival Internazionale del Film di Roma come miglior attrice. Isabella lavora inoltre con Antonio Morabito ne *Il venditore di medicine* (2013), Renato De Maria ne *La vita oscena* (2013) e con Paolo Sorrentino ne *La Grande Bellezza* (2013), film vincitore dell'Oscar come Miglior Film Straniero del 2014. Parallelamente al cinema, Isabella Ferrari coltiva da anni una importante carriera televisiva. Oltre alle prime tre stagioni della serie tv di successo *Distretto di polizia*, nel 2014 l'attrice é nel cast di *In treatment 2* di Saverio Costanzo e di *Una grande famiglia* di Riccardo Donna.

LORENZO BARONE (Teo)



Lorenzo Barone è nato a Roma l'8 marzo del 1999.

Vissuto tra Roma e Cagliari, nel 2009 è tornato definitivamente nella capitale, dove frequenta il 3° anno del Liceo Classico.

Amante dello sport, ha giocato a calcio sin dall'età di 5 anni. A otto anni ha iniziato a giocare anche a tennis. Ha svolto attività agonistica, vincendo diversi tornei sia nei campionati Italiani che in quelli del circuito internazionale Tennis Europe Junior Tour.

La sua interpretazione nel film *Uno per tutti* è il suo debutto nel mondo del cinema.

IRENE CASAGRANDE (Greta)



È nata il 05 ottobre 1996 a Vittorio Veneto.

Irene si è approcciata al mondo del teatro e della recitazione all'età di nove anni, attraverso compagnie amatoriali locali, con grande passione e pregevoli risultati; tanto da portarla a intraprendere un ciclo di studi più strutturato e completo. L'incontro a tredici anni con l'attore e regista veneziano Edoardo Fainello le ha permesso di realizzare le sue aspirazioni. Dal 2010 con la compagnia di Fainello ha interpretato diversi spettacoli teatrali con ruoli di prestigio tra cui *Girl interrupted*, *Il sogno di Shakespeare*, *Monologhi d'Autunno*, *Italia Libre*. A inizio 2012 viene notata mentre recita in uno spettacolo a Vittorio Veneto e a

Settembre 2012 viene scelta per un ruolo da protagonista nella serie tv *In treatment* diretta da Saverio Costanzo. La bravura della giovane attrice la porta subito dopo ad essere protagonista di un'altra serie tv, *1992*, diretta da Giuseppe Gagliardi. Seguono *l'Oriana* di Marco Turco nel ruolo della protagonista da giovane, *Una grande famiglia 3* di Riccardo Donna, in una parte da protagonista e il ruolo di Greta nel film di Mimmo Calopresti *Uno per tutti*.

MIMMO CALOPRESTI (Regia)

Lontano da tutto ciò che è onirico e barocco, il cinema di Mimmo Calopresti è quanto di più si avvicina al cinema verità. Collaboratore dell'Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio, nel 1985 vince il primo premio al Festival "Cinemagiovani" di Torino con il video *A proposito di sbavature e*, dopo aver realizzato diversi documentari e cortometraggi - fra cui *Fratelli minori* (1987), *Ripresi* (1987) e *Alla Fiat era così* (1990) - all'inizio degli anni Novanta comincia la sua collaborazione con la Rai, per la quale realizza *Paolo ha un lavoro* (1991) e *Paco e Francesca* (1992). Ma continua ugualmente la sua collaborazione con l'Archivio del Movimento Operaio firmando *1943 - La scelta* e *'43-'45 - Pace e libertà*. Per vedere sul grande schermo il suo primo lungometraggio dobbiamo aspettare il 1995, quando Mimmo Calopresti firma *La seconda volta*, pellicola con una delle sue attrici feticcio, Valeria Bruni Tedeschi, con Marina Confalone e con Nanni Moretti. La sceneggiatura si aggiudica il Premio Solinas e la pellicola, che racconta dell'incontro fra una vittima delle Brigate Rosse e un ex componente del movimento terroristico, viene presentata a Cannes, nella Sezione Ufficiale.

Da subito notato dalla critica per l'uso sapiente della dialettica e per la capacità di analizzare il passato prendendone atto con indulgenza e senza speculazioni, Calopresti nel 1998 approda nelle sale italiane con *La parola amore esiste*, sempre con Valeria Bruni Tedeschi e Marina Confalone nel cast, affiancate da Fabrizio Bentivoglio e Massimo Sonetti. La storia dell'incontro amoroso fra una ricca donna nevrotica e il silenzioso professore di violoncello, vince il Nastro d'Argento per il Miglior Soggetto Originale.

Poi, nel 1999, firma il documentario per la tv *Tutto era Fiat*, seguito dal film *Preferisco il rumore del mare* (2000) e da un frammento di *Un altro mondo è possibile*, del 2001, anno in cui entra a far parte della giuria del Festival di Cannes, mentre l'anno successivo, si presta come attore per Francesca Comencini ne *Le parole di mio padre* (2002), tratto dal romanzo di Italo Svevo *La coscienza di Zeno*. Anche ne *La felicità non costa niente* (2003), Mimmo Calopresti si riscopre attore, oltre che regista, accanto a Vincent Perez, Valeria Bruni Tedeschi, Francesca Neri e la scomparsa Laura Betti. Poi ricambia il favore all'attrice che è stata, per tanti anni, il suo asso nella manica e recita per Valeria Bruni Tedeschi nella sua opera prima come regista, *È più facile per un cammello...* (2003). Membro della giuria alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia nel 2004, nel 2006 firma il suo ultimo documentario *Volevo solo vivere*, che affronta il tema della Shoah. Ritorna nel 2007 con *L'abbuffata*, di cui cura il soggetto e la regia. Grande maestro del genere documentaristico, con un'attenzione alla cronaca italiana, Mimmo Calopresti ama raccontare le storie di quei personaggi decadenti, un po' carichi di rancore, con un'esistenza interessante e vera.

MONICA ZAPELLI (Sceneggiatura)

Monica Zapelli è nata a Pavia, cresciuta a Milano e vive a Roma. È laureata in Filosofia.

Nel 1997 ha scritto e realizzato (insieme a Federico Cagnoni) il cortometraggio *Il bambino con la pistola* (premiato al Festival di Siena e al festival di Giffoni), insieme a Claudio Fava e Marco Tullio Giordana ha scritto *I Cento Passi* (2000, la sceneggiatura è stata premiata al Festival di Venezia, ai Nastri d'Argento e ai David di Donatello). Con Cristiano Bortone ha scritto *Rosso come il cielo*, (regia di Cristiano Bortone, 2006, vincitore del David Giovani), con Marco Turco ha scritto *La straniera* (regia di Marco Turco 2006), con Mimmo Calopresti *L'abbuffata* (regia di Mimmo Calopresti, 2007). Nel 2008 con Paolo Serbandini e Giuliano Montaldo scrive la sceneggiatura di *I Demoni di San Pietroburgo* (regia di Giuliano Montaldo, 2008), e con Gaia Rayneri *Pulce non c'è* (opera prima di Giuseppe Bonito, 2012, premiata al Festival di Roma nella sezione Alice nella città). Ha scritto la *Terra dei Santi*, opera prima di Fernando Muraca.

Per quanto riguarda la parte televisiva, ha scritto con Gianmario Pagano la miniserie *Maria Montessori. Una vita per i bambini* (regia di Gianluca Tavarelli, 2007, premiata, tra gli altri, come miglior fiction dell'anno e miglior sceneggiatura al Roma Fiction Fest 2007), mentre con Donatella Diamanti e Stefano Bises ha ideato e scritto la serie *Medicina Generale*, (regia di Renato De Maria, 2007 e 2008), con Claudio Fava *Enrico Mattei - L'uomo che guardava il futuro* (regia di Giorgio Capitani, 2009), con Giancarlo De Cataldo *Gli ultimi del paradiso* (regia Luciano Manuzzi, 2010, premiata come miglior sceneggiatura al Roma Fiction Fest 2010), con Andrea Porporati e Alberto Negrin *Il diario di Anna Frank* (regia di Alberto Negrin, 2010), e ancora con Giancarlo De Cataldo *Dove eravamo rimasti. Il caso Tortora* (regia di Ricky Tognazzi), con Claudio Fava e Francesco Martinotti *L'assalto* (regia di Ricky Tognazzi). Sempre insieme a Fava ha scritto *Non è mai troppo tardi* (regia di Giacomo Campiotti), mentre con Liliana Cavani, Gianmario Pagano e Mario Falcone *Francesco* (regia di Liliana Cavani).

GAETANO SAVATTERI (Autore del romanzo)

È nato a Milano nel 1964, da genitori di Racalmuto. A dodici anni è tornato, con la famiglia, in Sicilia, proprio a Racalmuto, il paese di Leonardo Sciascia. Qui, assieme ad altri giovani, nel 1980 fonda il periodico "Malgrado tutto", piccola testata giornalistica che nel primo numero presentava un articolo di Sciascia: la testata, ora in versione web, ancora oggi ospita interventi e articoli di scrittori siciliani.

Nel 1984 Savatteri comincia a lavorare come cronista nella redazione di Palermo del Giornale di Sicilia. In seguito si trasferisce a Roma, prima come inviato dell'Indipendente, poi come collaboratore del Tg3. Dal 1997 è giornalista a Mediaset, attualmente impegnato nella redazione di "Matrix".

Autore di saggi e reportage giornalistici sulle mafie e sulla criminalità organizzata, nel 2001 ha esordito nella narrativa con il romanzo *La congiura dei loquaci*, pubblicato da Sellerio. Con la casa editrice palermitana ha pubblicato altri romanzi, tra i quali *Uno per tutti*, uscito nel 2008, a sfondo autobiografico.

È direttore artistico di "Trame", festival di libri sulle mafie che si svolge ogni anno a Lamezia Terme e presiede il premio giornalistico "Mario Francese".

MINERVA PICTURES GROUP

La Minerva Pictures viene costituita da Gianluca Curti nel 1995 con il fine di produrre e realizzare opere cinematografiche di rilievo nazionale ed internazionale, e dare il proprio contributo al panorama cinematografico italiano, selezionando progetti cinematografici e televisivi tratti da opere letterarie di spessore mondiale. Sin dai primi anni di attività, la società porta a compimento la realizzazione di opere cinematografiche del calibro di *Buck ai confini del cielo* campione di ascolto televisivo in mezzo mondo.

Nel 2000 realizza, in regime di co-produzione, l'opera *Scarlet diva*, esordio alla regia di Asia Argento, e sempre della regista è *Ingannevole è il cuore più di ogni cosa*, prodotto nel 2005 e tratto dal celebre romanzo scandalo del misterioso americano J.T. Leroy.

Nel 2006 vede la luce il film *H2ODIO* per la regia di Alex Infascelli, in regime di co-produzione italiana.

La necessità di proporre un cinema che tenti di indagare il reale ed il sociale portano la società a co-produrre con Bibi Film e Rai Cinema, nel 2009, il film *Fortapàsc* di Marco Risi, basato sulla storia vera di Giancarlo Siani, giornalista del mattino ucciso dalla Camorra nel 1985. Il film conquista 3 Ciak d'oro (miglior fotografia, miglior colonna sonora e miglior manifesto). Vince il 28° Premio Internazionale "Sergio Amidei" alla Miglior Sceneggiatura Cinematografica e un Globo d'Oro per la miglior regia ed è candidato nella cinquina dei Nastri d'argento.

Da allora, quello dell'impegno sociale è uno dei caratteri fondamentali delle produzioni Minerva. Sempre al 2009 si attesta, insieme ai Figli del Bronx, la realizzazione della docu-fiction italiana *Napoli, Napoli, Napoli* per la regia di Abel Ferrara.

Il sodalizio con i Figli del Bronx continua nel 2010, con la co-produzione di *La-bas. Educazione criminale*, opera prima di Guido Lombardi, il cosiddetto "Gomorra nero" ispirato alla strage di Castelvoturno. Presentato alla 26° Settimana Internazionale della Critica, nell'ambito della 68° Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica, è risultato vincitore del "Leone del Futuro", premio miglior Opera Prima Luigi De Laurentiis, e del premio del Pubblico "Kino". Presentato poi al Bifest di Bari, è valso a Guido Lombardi il premio alla regia Francesco Laudadio, la nomination al David di Donatello come miglior regista esordiente e ha ottenuto svariati riconoscimenti internazionali. Sempre di Lombardi è il gangster movie *Take five*, coprodotto ancora una volta da Minerva, Figli del Bronx e Eskimo.

Sempre con Figli del Bronx, poi, la realizzazione, in regime di coproduzione, di altre due film, entrambi presentati Fuori Concorso al Festival Internazionale del Cinema di Roma 2012: *Interdizione perpetua*, per la regia di Gaetano Di Vaio, indagine sulla vita ai margini, nella periferia della città partenopea, e il corto *L'uomo col megafono*, per la regia di Michelangelo Severgnini. Altri progetti produttivi degni di nota sono quelli realizzati con Margherita Film: del 2010 è *Tatanka*, per la regia del giovane Giuseppe Gagliardi, tratto dal bestseller *La bellezza e l'inferno* di Roberto Saviano. L'anno

successivo è la volta di *Workers*, una commedia a episodi che indaga in modo originale il difficile mondo del precariato giovanile italiano.

Se quello dell'impegno sociale è uno dei filoni a cui è posta particolare attenzione, stessa cosa si può dire del cinema di genere thriller e horror. Grazie alla partnership con la factory *Full moon features*, Minerva realizza in co-produzione con la casa americana i due film horror *Skull heads* e *Demonic toys 2*.

Nel 2010 vede poi la luce *Ubaldo Terzani horror show* l'opera seconda del giovane regista romano Gabriele Albanesi.

Fiore all'occhiello della distribuzione è *Un'estate da giganti*, di Bouli Lanners, vincitore della Quinzaine des Réalisateurs al Festival di Cannes 2011. E poi altri quattro film: a cominciare dal road movie *Just like a woman*, per la regia di Rachid Bouchareb e interpretato da Sienna Miller e Golshifteh Farahani (orso d'oro Berlino 2009), di cui Minerva è anche coprodottrice insieme alla francese 3B SARL; per continuare poi con *Tentazioni (ir)resistibili*, una commedia toccante e imprevedibile, dal cast d'eccezione che annovera Mark Ruffalo, Gwyneth Paltrow, Tim Robbins, presentato in prima mondiale al Toronto Film Festival 2012, e in prima nazionale al Torino Film Festival 2012. Il listino presenta inoltre: *Low tide*, dell'italiano naturalizzato americano Roberto Minervini, presentato alla 69. Mostra Internazionale del Cinema di Venezia. Infine, last but not least, un documentario di suggestiva potenza visiva e di indagine: *The summit*, per la regia di Franco Fracassi e Massimo Lauria, prodotto da Minerva in regime di coproduzione con Telemaco, Thalia Group. Il film, presentato al Festival di Berlino del 2011, e vincitore di numerosissimi premi in tutto il mondo, ripercorre, a 10 anni di distanza, i terribili giorni del G8 di Genova, tentando di indagare i meccanismi politici ed economici che stanno dietro alle esplosioni di violenza, e ne sono in larga parte la causa prima. Proprio per il grande interesse con cui il film è stato accolto, nonché per l'urgenza delle tematiche affrontate, Minerva ha deciso di accettare la difficile sfida della produzione documentaristica e di inchiesta giornalistica, e con gli stessi partner ha deciso di coprodurre altri cinque documentari: *La fabbrica delle rivoluzioni*, *'Ndrangheta*, *IV Reich*, *The plot of silence* e *Roma caput mundi*.

Ha, inoltre, prodotto il nuovo film di Tonino Zangardi *L'esigenza di unirmi ogni volta con te* con la partecipazione di Claudia Gerini e Marco Bocci.



Microcinema è società leader in Italia nella distribuzione di contenuti complementari e nello sviluppo di tecnologie digitali per la Sala cinematografica. Nel 2012 inaugura la prima stagione di Microcinema Distribuzione, divisione interamente dedicata alla distribuzione di contenuti di qualità ed eventi culturali (anche in diretta), con l'uscita nelle sale di *Silent Souls* (2010) di Aleksei Fedorchenko. Tra le acquisizioni vanno menzionati i lungometraggi presentati alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, *La nave dolce* (2012) di Daniele Vicari ed Enzo Avitabile *Music Life* (2012) di Jonathan Demme. Arricchiscono il catalogo di lungometraggi Ci vediamo a casa (2012) di Maurizio Ponzi e *L'amore inatteso* (2010) di Anne Gafferri, mentre i concerti *Hungarian Rhapsody* dei Queen, *Live at the Bowl '68* dei Doors, *Crossfire Hurricane* dei Rolling Stones e *Back to Front* di Peter Gabriel permettono di ammirare alcuni degli artisti rock più importanti della storia. E ancora *Pompei* (2013), il primo evento cinematografico ad essere prodotto dal British Museum; *Francesco da Buenos Aires - La Rivoluzione dell'uguaglianza* di Miguel Rodriguez Arias e Fulvio Iannucci, il primo documentario per il cinema sull'attuale Papa; e *Song 'e Napule* (2014) dei Manetti Bros, film che ha ottenuto molti riconoscimenti, tra cui il Nastro d'argento per la migliore commedia.



Microcinema ha accordi in esclusiva con i più importanti palcoscenici del mondo: Metropolitan Opera di New York, Teatro Alla Scala di Milano, Gran Teatro La Fenice di Venezia, Maggio Musicale Fiorentino e Festival Pucciniano di Torre del Lago. Con il progetto "Fuoriprogramma", patrocinato dal MiBAC, Microcinema porta nei cinema un catalogo di film di qualità ed eventi culturali che danno nuovo valore all'intrattenimento in sala.

- 300 Schermi in rete che proiettano film e oltre 400 collegati per gli eventi live
- 480 Film diffusi via satellite e 80 Opere in diretta satellitare
- 50.000 Ore di trasmissione satellitare di contenuti di qualità in alta definizione
- 40.000 biglietti per un unico evento in diretta: *Don Giovanni*, di Mozart, Teatro alla Scala di Milano, 7 dicembre 2011, record superato poi dai 50.000 biglietti per *La traviata* di Giuseppe Verdi, Teatro alla Scala di Milano, 7 dicembre 2013
- 40.000 biglietti per un unico evento in contemporanea nazionale: *Hungarian rhapsody*
- *Queen live in Budapest*, ultimo tour di Freddie Mercury, il 20 novembre 2012
- 4 nastri d'argento, 2 David di Donatello e un Globo d'oro ottenuti dalla commedia *Song 'e Napule*, grande successo di critica e di pubblico